



GRATUITO PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Che cosa è il Gratuito Patrocinio

Il patrocinio a spese dello Stato è un istituto che garantisce il diritto di difesa a chi non ha un reddito sufficiente per sostenere i costi di un avvocato.

L'avvocato potrà essere scelto dall'interessato consultando l'elenco dei professionisti che prestano il gratuito patrocinio e che sono registrati negli appositi elenchi presso i consigli degli ordini degli avvocati.

Chi lo può richiedere

- I cittadini italiani;
- Gli stranieri, regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale;
- Gli apolidi;
- Gli enti o associazioni che non perseguano fini di lucro non esercitano attività economica

L'ammissione può essere richiesta in ogni stato e grado del giudizio ed è valida per tutti i successivi gradi del giudizio. Se la parte ammessa al beneficio rimane soccombente ed intenda proporre impugnazione, avvalendosi dell'istituto del gratuito patrocinio, è necessario presentare una nuova istanza di ammissione.

Limiti di reddito

Può essere ammesso al patrocinio chi è titolare di un reddito imponibile non superiore a euro **13.659,64** con riferimento all'anno precedente la presentazione dell'istanza o, eccezionalmente, a due anni prima, qualora i dati reddituali dell'anno precedente non fossero ancora disponibili.

Se l'istante convive con altri familiari (anche more uxorio), il reddito è costituito dalla somma di quanto percepito nello stesso anno da ogni familiare convivente al momento del deposito dell'istanza. La convivenza non è interrotta dalla detenzione in carcere o dal soggiorno in comunità

Quali redditi concorrono

Ai fini della determinazione del reddito, si tiene conto anche dei redditi non soggetti a IRPEF e dei redditi soggetti a ritenuta alla fonte o a imposta sostitutiva; confluiscono pertanto nel calcolo del reddito anche tutti gli introiti a carattere occasionale (risarcimenti, sussidi una tantum, borse di studio ; Vanno dunque calcolati anche gli assegni familiari, gli assegni di mantenimento per i figli, le pensioni e le indennità (esclusa l'indennità di accompagnamento per invalidità civile totale; i sostegni economici erogati da Enti Locali; i proventi sostitutivi di reddito e i risarcimenti per lucro cessante (es.: cd. Reddito di Cittadinanza, indennità di disoccupazione o mobilità, indennizzi per inabilità permanente, ecc.); la diaria per migranti (cd. pocket money) e ogni altra diversa entrata, compresi i proventi da lavoro irregolare o di natura illecita. Un reddito familiare inesistente non è di norma verosimile, essendo un reddito minimo indispensabile alle più elementari esigenze di vita; è onere del richiedente giustificare la veridicità del dichiarato, anche in relazione alle dimensioni del nucleo familiare convivente



- **Il limite di reddito per i procedimenti civili** per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato è di euro **13.659,64** (attestazione dei redditi percepiti nell'anno precedente alla domanda) la somma si calcola facendo la somma dei redditi dei componenti il nucleo familiare;
- **Il limite di reddito per i procedimenti penali** per l'ammissione al gratuito patrocinio è di euro **13.659,64** (attestazione dei redditi percepiti nell'anno precedente alla domanda) la somma si calcola facendo la somma dei redditi dei componenti il nucleo familiare più euro 1000,00 per ogni componente della famiglia.

Dove si richiede

La richiesta deve essere depositata presso la Segreteria del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, competente per territorio in relazione:

- Luogo dove ha sede l'Ufficio Giudiziario ove è in corso il processo oppure innanzi al quale sarà istaurato il processo.
- Luogo dove ha sede il giudice che ha emesso il provvedimento impugnato per i ricorsi in Cassazione, consiglio di Stato, Corte dei Conti.
- Ogni Consiglio dell'ordine ha un elenco degli avvocati iscritti all'albo del gratuito patrocinio

Come si richiede

L'istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato deve essere presentata online dal Difensore, utilizzando i nuovi modelli predisposti dall'Ordine.

Quali documenti servono

- La domanda, sottoscritta dall'interessato deve contenere:
- la richiesta di ammissione
- le generalità anagrafiche e il codice fiscale dei componenti il nucleo familiare
- l'attestazione dei redditi percepiti nell'anno precedente alla domanda (autocertificazione)
- l'impegno a comunicare le eventuali variazioni di reddito rilevanti ai fini dell'ammissione al beneficio

Gratuito Patrocinio reati sessuali

Non è prevista alcuna soglia reddituale, nei procedimenti derivanti dal reato, per le vittime di terrorismo per i figli (minori o maggiorenni non autosufficienti) rimasti orfani di un genitore a seguito di omicidio commesso da coniuge o convivente more uxorio (L. 11 gennaio 2018, n. 4) e, nei soli procedimenti penali, per le vittime di delitti contro la persona (art. 2 D.L. 14 agosto 2013, n. 93).

- **Quanto Costa**

Non ha nessun costo

È importante sapere che l'avvocato incaricato di prestare il patrocinio a spese dello Stato non deve in alcun modo essere retribuito per la prestazione giudiziale (cioè attività di difesa dinanzi agli organi di giustizia). Il patrocinio a spese dello Stato non copre i costi stragiudiziali, ovvero tutte quelle attività che sono preliminari o successive ai procedimenti giudiziari.

UFFICIO COMPETENTE : Palazzo di Giustizia Piazza Cavour



Orario al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00

Contatti

Mail: patrocinioestado@ordineavvocati.roma.it

Pec: patrocinioestado@ordineavvocatiroma.org

Tel: 06 684741

RIFERIMENTI NORMATIVI: DPR n.115/2002

LINK : elenco albo avvocati gratuito patrocinio.

<https://sfera.sferabit.com/servizi/alboonline/index.php?id=1118&elenco=patrocini>

Decreto 22 aprile 2025 G.U. n 159 del 11/07/2025 (adeguamento dei limiti di reddito per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato)

Aggiornata al 21 07 2025 BB